

Attualità

Tasse ipotecarie e tributi catastali: pagamenti con la “marca servizi”

4 Dicembre 2017

Il nuovo contrassegno adesivo è già disponibile presso le rivendite di generi di monopolio e di valori bollati ed utilizzabile presso gli uffici provinciali - territorio dell’Agenzia delle entrate

Thumbnail
Image not found or type unknown

Arriva la “marca servizi” per il pagamento dei tributi speciali catastali e delle tasse ipotecarie. Lo rende noto l’Agenzia con un **comunicato stampa** pubblicato oggi.

Il nuovo contrassegno adesivo può essere utilizzato, in particolare, per i tributi relativi alle operazioni di visura, ispezione, rilascio di copie e certificazioni, nonché per le volture catastali.

La “marca servizi”, che ha la stessa funzione della tradizionale marca da bollo, deve essere applicata sui modelli di richiesta e sulle domande di volture (i cui fac-simile aggiornati sono reperibili sul sito dell’Agenzia), è già disponibile presso le rivendite di generi di monopolio e di valori bollati ed è utilizzabile presso gli uffici provinciali - Territorio dell’Agenzia delle entrate.

Tuttavia, in via transitoria, fino al **31 dicembre 2017** sarà comunque ancora possibile pagare utilizzando denaro contante (e titoli al portatore). La previsione risponde all’esigenza di consentire ai cittadini e agli operatori professionali di acquisire gradualmente la necessaria familiarità con i nuovi sistemi di pagamento.

Dal **1° gennaio 2018**, invece, negli uffici provinciali - Territorio dell’Agenzia delle entrate i pagamenti dovranno essere eseguiti solo con modalità alternative al contante.

La normativa e la prassi di riferimento

Si ricorda che il “collegato fiscale” alla legge di bilancio 2017 (articolo 7-*quater*, comma 36, DL 193/2016) ha previsto che, a decorrere dal 1° luglio 2017, la riscossione delle tasse ipotecarie e dei

tributi speciali da corrispondere agli uffici provinciali - Territorio dell'Agenzia delle entrate deve essere effettuata mediante sistemi di pagamento diversi dal contante: modello F24; contrassegni sostitutivi; carte di debito o prepagate; modalità telematiche o altri strumenti di pagamento elettronico.

Il **provvedimento** del 28 giugno 2017, emanato dal direttore dell'Agenzia delle entrate, ha definito le modalità e i termini di attivazione delle nuove disposizioni (vedi articolo "**Tributi vari ipotecari e catastali: via il contante, ora le alternative**").

Con la **risoluzione 79/E** del 30 giugno 2017 sono stati istituiti i nuovi codici tributo per il versamento di dette somme, tramite il modello F24 Elide.

Gli stessi codici tributo sono stati resi utilizzabili, con la successiva **risoluzione 94/E** del 19 luglio, anche per il modello F24EP.

di
r.fo.

URL: <https://www.fiscooggi.it/rubrica/attualita/articolo/tasse-ipotecarie-e-tributi-catastali-pagamenti-marca-servizi>